

Turismo La capitale portoghese, con la funicolare e i vecchi tram, è una delle più affascinanti d'Europa

Giugno a Lisbona: il mese delle feste popolari

Se volete immergervi nella vita del luogo, questo è il momento perfetto per visitarla. Dopo aver visto le classiche mete turistiche, potrete mischiarvi alla folla festante dei suoi abitanti

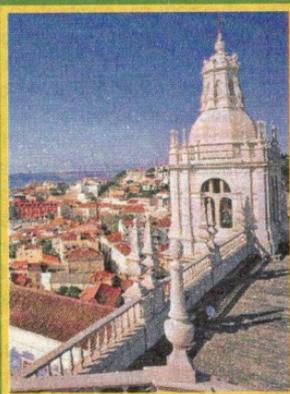
Giugno è il mese delle Festas de Lisboa (www.lisboanarua.com/festasdelisboa). Il 12 è il giorno delle Marchas Populares, quando i vari quartieri sfilano lungo l'Avenida da Liberdade sfidandosi a colpi di balli, canti e costumi. Poi la gente si river-

sa in massa nei quartieri di Alfama, Castelo e Bairro Alto. Ma giugno è anche il mese delle Festas dos Santos Populares, tra le quali, il 13, quella di Fernando Martins de Bulhoes, meglio conosciuto come Sant'Antonio da Padova (che però non è il patrono della

città). È considerato il santo dei matrimoni e in quel giorno si vedono spose dappertutto. Due sono i "simboli" della festa, il primo le piantine di basilico che gli uomini regalano alle fidanzate come buon augurio; il secondo, le sarde fritte e servite in un panino. **V**

I panorami e gli scorci più belli

Dall'acqua o dai suoi quartieri alti, sono innumerevoli i luoghi dove dominare con lo sguardo l'intera città (www.visitlisboa.com). Uno dei panorami più belli si gode dal Chiado e dal Bairro Alto, che si raggiungono entrambi con la funicolare o con il famoso Elevador de Santa Justa, l'ascensore che li collega alla Baixa dal 1902. Da lì passa il famoso "electrico 28", il tram del 1901 amatissimo dai turisti perché attraversa tutto il centro storico e passa anche nei quartieri più famosi: l'Alfama, Graça (dove c'è il Miradouro) e poi scende alla Baixa giungendo ai piedi del Castelo de São Jorge, o meglio di quello che resta della fortezza. **Dove un tempo sorgevano le ex cucine del Palazzo ora c'è una bella casa signorile di fine Settecento, che oggi è l'Hotel Solar Do Castelo (www.heritage.pt).**



Expo 1998 l'ha rinnovata e migliorata

La bellezza di Lisbona non è racchiusa solamente nei fasti del suo passato. L'Expo del 1998 è stato il motore per una trasformazione della città. Il Parque das Nações, che era una squallida zona industriale, oggi è ricca di arte urbana e architetture moderne, tra le quali spiccano una funivia che attraversa tutta l'area, il Padiglione portoghese di Alvaro Siza e l'Oceanario, acquario oceanografico tra i più grandi d'Europa. Alle sue spalle la Stazione d'Oriente, capolavoro dell'archistar Santiago Calatrava, con la foresta di candidi pilastri. E a proposito di stazioni, tutte quelle della metropolitana sono decorate con murali e azulejos multicolori, realizzati dai maggiori artisti portoghesi contemporanei. Poi c'è la Fábrica Braço de Prata, che era uno stabilimento per la produzione di armi, trasformato in un centro culturale all'avanguardia, con sale da concerto, cinema, libreria, ristorante e diversi locali.

